

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI  
n° 6 del 4 aprile 2016**

**speciale ticchiolatura MELO**

**INFORMAZIONI GENERALI**

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale (DPI), e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, SQNPI Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, ecc.), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigliati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nella stagione 2016 ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici Difesa e Tecnica agronomica operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Le Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti sono state adottate con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 74/SCS/PS del 10 marzo 2016. Le Norme tecniche agronomiche sono state adottate con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 92/SCS/PS del 24 marzo 2016. Tutta la documentazione del DPI FVG 2016 è consultabile sul sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2016-1/>
- Trattamenti antiparassitari (inclusi i diserbanti) in fioritura (apertura del primo fiore fino a completata caduta petali): Il 26 marzo 2012 è stato pubblicato il decreto n. 18/SC/CF/ss del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone il divieto di trattamenti con prodotti fitosanitari tossici per le api su colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee come previsto dalla legge regionale n.6 del 18 marzo 2010. **Tale decreto è valido anche per la stagione 2016.** Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono le sostanze attive ad attività fungicida o batteriostatica che non riportino in etichetta la frase di rischio R57 Tossico per le api o altra specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere. Verificare la presenza di frasi di rischio o di pericolosità per le api sulle nuove etichette (classificazione CLP).  
Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012-divieto-trattamenti-in-fioritura.pdf>

## AGGIORNAMENTI NORMATIVI

- Nuovi limiti di residuo massimo per la sostanza attiva **clorpirifos etile**:

Con Regolamento UE 2016/60 del 19 gennaio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 14 del 21 gennaio 2016 sono stati abbassati i limiti massimi di residuo (LMR). In particolare per le mele da 0,5 a 0,01 e per pesche da 0,2 a 0,01. I valori sono espressi in mg/kg. Tali limiti saranno in vigore dal 1 agosto 2016.

## SITUAZIONE METEOROLOGICA (Previsioni Osmer Arpa)

*Martedì 5 aprile 2016*

Sulla regione avremo condizioni di variabilità, sarà probabile maggiore nuvolosità verso le Prealpi Giulie e maggiore presenza di sole invece sul Tarvisiano. Nelle ore più fredde saranno possibili foschie o nebbie, specie sulla bassa pianura.

*Mercoledì 6 aprile 2016*

Sulla regione avremo ancora condizioni di variabilità, con probabile maggiore nuvolosità verso le Prealpi Giulie. Nelle ore più fredde saranno possibili foschie, specie sulla bassa pianura. Al pomeriggio non è del tutto esclusa qualche debole e locale pioggia in Carnia.

*Giovedì 7 aprile 2016*

Cielo da poco nuvoloso a variabile al mattino, in giornata poi sarà probabile un aumento della nuvolosità

Maggiori informazioni sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

## MELO

### FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

In questa stagione sarà utilizzata la scala BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry) per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo. Si tratta di una scala riconosciuta a livello internazionale, alla quale fanno riferimento anche le etichette di alcuni prodotti. Di seguito è possibile consultare una tabella che rappresenta la corrispondenza degli indici utilizzati dalla scala BBCH con quelli relativi alla scala di Fleckinger. Le varietà monitorate sono le seguenti: Gala, Golden Delicious, Red Delicious, Granny Smith e Fuji.

Fasi fenologiche	Scale	
	Fleckinger	BBCH
gemme in riposo invernale	A	00
rigonfiamento gemme	B	01
apertura delle gemme (punte verdi)	C	07
orecchiette di topo	C3	10
comparsa dei mazzetti fiorali	D	53
bottoni verdi	D3	56
bottoni rosa	E	57
mazzetti divaricati	E2	59
inizio fioritura (apertura del fiore centrale)	F	60
piena fioritura	F2	65
inizio caduta petali	G	65
fine caduta petali	H	69
allegagione	I	72
frutto noce	—	74
ingrossamento dei frutti	J	74-79
frutti completamente sviluppati	—	—
Maturazione di raccolta	—	87
inizio caduta foglie	—	93



Bottoni rosa  
BBCH 57 Fleckinger E

## STRATEGIE DI DIFESA

### Patogeni:

#### Ticchiolatura

In questi giorni (Fase E - bottoni rosa, verificato con i rilievi odierni) la crescita fogliare è risultata molto rapida (1 foglia nuova ogni 2 giorni - 2 giorni e mezzo). Si tratta di un periodo particolarmente delicato e altamente rischioso per le infezioni di ticchiolatura.

Nella notte tra domenica 3 aprile e lunedì 4 aprile sono state osservate condizioni di bagnatura fogliare e umidità prolungate dovute a nebbie persistenti. In questa fase il potenziale di spore pronto per essere rilasciato a seguito di piogge o irrigazioni risulta elevato. Nel captaspore, posizionato a San Lorenzo di Sedegliano, in occasione di questa bagnatura è stato rilevato l'inizio del volo delle ascospore.

Pertanto, in funzione dell'ultimo trattamento eseguito, di irrigazioni effettuate senza precedente trattamento di copertura e in presenza di vegetazione scoperta è opportuno intervenire cautelativamente con sostanze attive ad azione curativa quali le **anilinopirimidine\*** (**pyrimethanil**, **cyprodinil\*\***) abbinata al **ditianon** (sostanza attiva di copertura) entro 720 gradi ora dall'inizio dell'evento infettante (es. 72 ore a 10 °C oppure 60 ore a 12 °C dall'inizio della pioggia o eventuale irrigazione).

In tutti gli altri casi è invece possibile ripristinare la copertura prima del prossimo evento piovoso previsto verso fine della settimana. Maggiori informazioni saranno fornite nel bollettino di giovedì 7 aprile.

Si ricorda che in caso di irrigazioni, il valore di restituzione idrica (millimetri/giorno: quantità d'acqua necessaria giornalmente per un ottimale sviluppo della pianta) della coltura in questa fase è di 1 mm/giorno.

#### Novità: Note e limitazioni d'uso previste dal DPI FVG 2016:

\* Max 4 interventi all'anno con anilinopirimidine

\*\* Max 2 interventi all'anno con cyprodinil

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.